

Risoluzione della CES sulla rete CES in tema di diritti umani, questioni giuridiche e contenzioso strategico:

ETUCLEX

Approvata al Comitato Esecutivo del 28-29 ottobre 2020

La promozione e la difesa dei diritti umani, ivi compresi i diritti del lavoro ed i diritti sindacali, è sempre stata al centro delle priorità e delle azioni della CES. La libertà di associazione, il diritto di organizzazione, di contrattazione collettiva e di adozione di azioni collettive, il diritto d'informazione e consultazione, il diritto alla libertà di espressione, all'eliminazione della discriminazione, all'uguaglianza retributiva ed al lavoro dignitoso sono al centro dell'attività e dei valori della CES. Questi diritti fondamentali dei lavoratori sono tutti garantiti dagli strumenti internazionali (ONU/OIL) ed europei (Consiglio d'Europa/Unione Europea) per i diritti umani, nonché dalla maggior parte degli Stati membri dell'UE e dalle loro tradizioni costituzionali nazionali.

Nel suo Programma d'azione 2019-2023 adottato nel maggio 2019 in occasione del 14° Congresso statutario tenutosi a Vienna, la CES, in qualità di difensore dei diritti umani, ha riaffermato il suo impegno di lunga data per la promozione e la difesa dei fondamentali diritti umani, del lavoro, sindacali e sociali, tra cui il diritto all'assistenza sanitaria e sociale, alle risorse idriche e ai servizi igienico-sanitari, all'energia e all'istruzione. Si è impegnata, tra l'altro, (§§ 229-230):

- ad elaborare un'audace strategia comune contro le restrizioni strutturali, politiche e giuridiche dei diritti umani e sindacali, in particolare la libertà di associazione, il diritto di organizzazione, il diritto di contrattazione collettiva ed il diritto di sciopero;
- a potenziare il lavoro svolto all'interno e da parte del Gruppo consultivo della CES in materia di diritti fondamentali e contenzioso, garantendo, in particolare, se del caso di concerto con la CSI, un maggiore utilizzo o, se necessario, un miglioramento di tutti i meccanismi esistenti (quasi o extra) giudiziari di monitoraggio ed esecuzione disponibili presso l'ONU, l'OIL ed il Consiglio d'Europa, nonché a livello di UE e facendo pubblicità alle migliori prassi;
- a continuare a chiedere alle istituzioni dell'UE, e in particolare alla Commissione europea, di garantire che nella progettazione, interpretazione ed attuazione della legislazione e della politica dell'UE, in particolare quando varata nell'ambito del Pilastro europeo dei diritti sociali, gli strumenti internazionali di ONU, OIL e Consiglio d'Europa siano tenuti in debita considerazione per evitare che la giurisprudenza e le politiche dell'Unione europea contraddicano, limitino o pregiudichino i diritti e i principi riconosciuti da quegli strumenti a cui l'UE e/o gli Stati membri hanno aderito.

Inoltre, la CES ha ribadito la necessità e l'impegno:

- "a sostenere le organizzazioni affiliate nella loro attività per assistere i lavoratori che sono stati vittime di frodi ed abusi transnazionali, facilitando lo scambio di informazioni, l'accesso ai tribunali e altre forme di cooperazione transnazionale" (§ 177);
- "ad elaborare una strategia di contenzioso con riferimento alla mancata applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (§216);
- "ad intraprendere un'azione legale tramite l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) o il Consiglio d'Europa ed il suo Comitato europeo dei diritti sociali per violazione dei diritti fondamentali dei lavoratori dell'UE sul lavoro atipico" (§ 403);

- (...) "a rafforzare e coordinare le reti sindacali che forniscono informazioni e assistenza ai lavoratori mobili ed ai cittadini, anche tramite azioni legali sulla mobilità equa, sulla libera circolazione ed il distacco dei lavoratori (...)" (§ 464);
- "a promuovere con forza l'istituzione di una camera del lavoro e del diritto sociale presso la Corte di Giustizia europea e la Corte Europea. La creazione di tale camera dedicata è già prevista dalle norme di legge della Corte. I sindacati europei potranno inviare rappresentanti quali giudici laici in tali camere, al fine di contribuire con una conoscenza specifica della vita lavorativa quotidiana" (§178).

La capacità della CES di fornire consulenza legale e supporto alle sue organizzazioni affiliate in materia di diritti umani si è sviluppata nel corso degli anni e ha guadagnato in riconoscimento e valore aggiunto per il movimento sindacale europeo. La CES ha anche una lunga tradizione d'interventi con o a sostegno delle proprie organizzazioni affiliate in procedimenti e processi (quasi o extra-) giudiziari in diverse sedi (OIL, Consiglio d'Europa e UE) in una vasta gamma di settori quali diritti sindacali, misure di austerità, tutela dei lavoratori nei confronti dei licenziamenti, salute e sicurezza sul lavoro, *privacy* e protezione dei dati - e spesso con esiti positivi (1).

Per consolidare, riaffermare e rinnovare questa proficua collaborazione con le organizzazioni affiliate, la CES si prefigge di rafforzare NETLEX e FRLIT AG quale rete rafforzata per i diritti umani, il sostegno legale e strategico al contenzioso, con l'acronimo 'ETUCLEX'. La CES garantirà il coordinamento politico della rete sulla base delle risorse esistenti, quali:

- il *team* legale della CES;
- il coordinamento delle attività dei comitati e delle reti competenti della CES, quali il Comitato permanente della CES per la legislazione sul lavoro ed il mercato interno ("LIML"), la Rete CES di esperti giuridici sindacali "NETLEX" ed il Gruppo consultivo della CES in materia di diritti fondamentali e contenzioso ("FRLIT AG");
- la cooperazione con l'ETUI ed altre reti ed organizzazioni sindacali (giuridiche) esistenti connesse o competenti.

Gli obiettivi principali di ETUCLEX sono, tra l'altro, i seguenti:

- migliorare e dare maggiore visibilità al lavoro della CES nel campo delle competenze giuridiche e dei diritti umani, anche tramite **lo scambio d'informazioni e l'accesso** alle competenze giuridiche esistenti (ivi compreso un sito web dedicato a ETUCLEX - vedi sotto);
- **fornire consulenza giuridica e consulenza tecnica** alle organizzazioni affiliate della CES, ove possibile, rilevante e richiesto;
- consolidare **le conoscenze, le competenze e la capacità in materia giuridica e di diritti umani** della CES e delle sue organizzazioni affiliate con riferimento alle loro attività legali e di contenzioso, per contribuire a perorare la causa dei lavoratori e dei sindacati quali attori fondamentali nel processo legislativo (sociale) e nella difesa della giustizia sociale, e per consentire un uso più strategico del diritto e della giurisprudenza europea ed internazionale per promuovere e difendere i diritti sindacali e dei lavoratori;
- promuovere **un approccio strategico coordinato in materia di contenzioso** tra la CES e le sue organizzazioni affiliate, per migliorare l'accesso alla giustizia e alle strategie di contenzioso, con l'obiettivo d'influenzare la giurisprudenza europea ed internazionale e migliorare l'accesso ai rimedi collettivi per i lavoratori e i sindacati nelle sedi competenti;

- fornire, ove possibile, **supporto alle strategie di contenzioso** e risoluzione delle controversie a livello internazionale, europeo e nazionale alle organizzazioni affiliate impegnate nel contenzioso con l'obiettivo di difendere e promuovere gli standard in materia sindacale e dei diritti dei lavoratori;
- potenziare, ove pertinente e necessario, **la presenza e l'intervento della CES** in diversi campi e sedi, ivi compresi i tribunali e gli organismi giuridici, principalmente a livello europeo (UE e Consiglio d'Europa) ma anche a livello internazionale, se necessario (ONU, OIL);
- sostenere e stimolare **lo sviluppo di capacità e le opportunità di formazione** per gli esperti giuridici delle organizzazioni affiliate della CES.

Gli obiettivi e le funzioni di ETUCLEX saranno ulteriormente elaborati in una nota/tabella concettuale da rivedere regolarmente in consultazione con il comitato LIML ed il FRLIT AG.

Il sito web di ETUCLEX fungerà da forum interattivo con accesso limitato per facilitare lo scambio di informazioni, l'accesso ai documenti e le discussioni su questioni e sviluppi giuridici rilevanti, nonché per migliorare il coordinamento dei contributi e delle strategie relative ai casi pendenti. Una banca dati mostrerà la relativa giurisprudenza europea ed internazionale, in cui la CES e/o le organizzazioni affiliate hanno svolto un ruolo attivo. Le sezioni tematiche del sito web forniranno materiali rilevanti su argomenti e questioni giuridiche connesse al sindacato, unitamente a *link* a risorse esterne utili, con l'obiettivo di offrire una migliore visione d'insieme delle risorse esistenti, delle norme sui diritti umani e delle sedi legali disponibili. Il sito web sarà gestito dalla CES e crescerà nel tempo con i contributi interattivi delle organizzazioni affiliate.

L'obiettivo di ETUCLEX è quello di raccogliere le competenze collettive in materia di diritti umani e questioni giuridiche già oggi presenti all'interno del movimento sindacale europeo. In questo senso, le organizzazioni affiliate della CES ed i loro esperti giuridici possono svolgere un ruolo attivo all'interno di ETUCLEX sia in qualità di collaboratori che di beneficiari quando si tratta di diffondere le informazioni, condividere le buone prassi, gli insegnamenti appresi e la consulenza legale. Le organizzazioni possono impegnarsi con ETUCLEX, ad esempio tramite l'individuazione precoce e la comunicazione d'importanti casi pendenti, l'analisi ed il follow-up di casi e d'importanti sviluppi giuridici, la collaborazione con gli esperti legali competenti in materia di reti e/o la partecipazione a *task force ad hoc* o a discussioni tematiche.

Il *know-how* giuridico collettivo del movimento sindacale europeo ha già dimostrato di essere una risorsa in passato, e gli sforzi comuni a livello europeo dovranno essere, passo dopo passo, consolidati sotto forma di una visione condivisa a lungo termine. Oltre all'impegno nei confronti del lavoro politico della CES, ETUCLEX porterà ad un rinnovato sforzo per migliorare il coordinamento, la guida, la cooperazione ed il sostegno politico alle organizzazioni affiliate, con l'obiettivo di stimolare un rafforzamento della proprietà, delle interazioni, delle sinergie e della mobilitazione delle attività legali e del contenzioso tra le organizzazioni affiliate. La CES è anche ben consapevole del fatto che ETUCLEX avrà bisogno di tempo per svilupparsi. Pertanto la CES elaborerà un calendario realistico con il comitato permanente su LIML e FRLIT AG.

(1) Ad esempio, nel periodo 1999-2020 la CES ha presentato interventi scritti di terzi (chiamati "Osservazioni") in relazione a circa 47 reclami collettivi (su un totale di 196 reclami presentati/ammessi finora), diversi dei quali sono stati presentati dalle organizzazioni affiliate della CES (o dalle loro organizzazioni affiliate). La CES ha anche presentato due reclami collettivi di concerto con le organizzazioni affiliate interessate in Belgio e Bulgaria. Per quanto riguarda gli interventi di terzi davanti alla Corte europea dei diritti umani, la CES ha presentato 13 interventi nel periodo 2012-2020.